



#cHIVuoleconoscere – Let's Talk Let's Test

Progetto sostenuto dal bando *Community Award Program 2025* di Gilead Sciences per promuovere percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema HIV/AIDS e IST nelle scuole superiori della Provincia di Bergamo

Premessa

Negli ultimi anni, il progetto #cHIVuoleconoscere ha rappresentato per Bergamo Fast-Track City un pilastro fondamentale nella lotta contro l'HIV/AIDS, promuovendo la consapevolezza e la prevenzione tra migliaia di giovani. Attraverso un approccio educativo innovativo e inclusivo, il progetto ha coinvolto attivamente studenti e studentesse delle scuole di Bergamo e provincia, contribuendo significativamente al miglioramento delle loro conoscenze e alla riduzione dello stigma associato alla malattia. L'impatto positivo di queste iniziative ha reso evidente l'importanza di continuare e ampliare tali interventi, per raggiungere un numero sempre maggiore di giovani e promuovere un cambiamento culturale duraturo. I giovani, formati attraverso i percorsi promossi nelle scuole, hanno accettato la sfida e agiscono sia in termini di responsabilità personale - decidendo di sottoporsi al test - sia in termini di cambiamento culturale e diffusione dei messaggi di prevenzione e lotta allo stigma, attraverso gli elaborati realizzati per il concorso che viene proposto ogni anno agli studenti delle scuole superiori aderenti. L'alto indice di gradimento da parte di studenti e insegnanti, il miglioramento nelle conoscenze e negli atteggiamenti misurato dopo gli interventi formativi, insieme ai risultati complessivi ottenuti, ci motivano a riproporre il progetto.

In questa nuova edizione, vogliamo dare maggiore risalto all'importanza di tradurre la consapevolezza in azione, aderendo all'opportunità di effettuare il test per HIV e altre infezioni sessualmente trasmissibili (IST), aumentando le occasioni per i giovani coinvolti di effettuare lo screening all'interno degli spazi che quotidianamente frequentano come quelli scolastici o, laddove non possibile nelle scuole, presso il Check Point cittadino o eventi sul territorio. Le scuole secondarie superiori saranno incentivate non solo a proporre occasioni di sensibilizzazione, informazione e formazione ai loro studenti, ma a trasformare queste occasioni anche in un momento di attivazione personale, con l'offerta di momenti di screening. Vorremmo anche provare a coinvolgere più attivamente i rappresentanti degli studenti nella organizzazione di questi momenti, per ampliare il numero degli istituti aderenti alla fase finale di offerta del test dentro o fuori le scuole.

Obiettivi

La continuità degli interventi sviluppati nel progetto #cHIVuoleconoscere negli ultimi sei anni ha evidenziato il ruolo cruciale dei giovani come motore delle azioni di Bergamo Fast-Track City. Gli studenti, formati attraverso i percorsi promossi nelle scuole, hanno dimostrato di saper raccogliere la sfida di agire sia in

Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via dell'Assunta, 8 – 24060 Chiuduno (BG) - C.F. e P.I. 04487450167

E-mail: coopdongiuseppemonticelli@comunitaemmaus.it - Pec: donmonticellicoop@pec.it



termini di responsabilità personale, sottoponendosi ai test, sia in termini culturali e comunicativi, contribuendo a creare e diffondere messaggi di prevenzione e lotta allo stigma, grazie ai concorsi proposti nelle scuole superiori aderenti. L'elevato gradimento da parte di studenti e insegnanti, il miglioramento delle conoscenze, la riduzione dello stigma personale, la qualità degli elaborati prodotti e la propensione a sottoporsi al test a scuola, sul territorio o al checkpoint cittadino motivano a riproporre il progetto, affinando le strategie e gli strumenti fin qui utilizzati e individuando ulteriori modalità per raggiungere il maggior numero possibile di persone. Le scuole superiori di Bergamo e provincia rimangono il target principale per i momenti di formazione sulla salute sessuale, con focus specifico sull'HIV che rimane ad oggi l'infezione sessuale più complessa e impattante dal punto di vista culturale. Il progetto #cHIVuoleconoscere – “Let’s talk, Let’s test”, adotta un approccio basato sulla Comprehensive Sexuality Education (CSE) inclusiva sia degli aspetti propri della sfera affettiva che di quelli relativi alla sessualità e alla prevenzione delle Infezioni a Trasmissione Sessuale. Far riflettere sui propri comportamenti e aumentare la consapevolezza, sviluppando il concetto chiave che ognuno ha il “potere” e la responsabilità di fare le proprie scelte, è una strategia chiave sia da un punto di vista preventivo che di propensione a sottoporsi al test per HIV e per le altre IST riconoscendo le situazioni di rischio vissute. Inoltre, risulta vincente anche nel contrastare stigma e pregiudizi, soprattutto attraverso la riflessione sull'evidenza scientifica U=U.

L'obiettivo generale di tutte le azioni del progetto è ben definito: la prevenzione dell'HIV e delle altre infezioni sessualmente trasmissibili (IST), attraverso una serie di attività mirate e strategiche, volte a sensibilizzare e informare ed attivare i giovani e la popolazione generale sui rischi e sulle opportunità associati a queste infezioni, e il contrasto a stigma e pregiudizi.

Ciò si traduce in alcuni sotto obiettivi tra loro strettamente collegati:

- a) *L'aumento della percezione del rischio.* Attraverso le azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione, si mirerà di accrescere la consapevolezza sui comportamenti a rischio e sulle conseguenze che questi possono avere sulla salute individuale e collettiva.
- b) *La promozione della cultura della prevenzione.* Riconoscere i comportamenti a rischio, consente l'adozione di pratiche sessuali sicure e responsabili perchè ognuno può fare le proprie scelte e assumersene la responsabilità, migliorando la capacità di evitare le situazioni di rischio (saper dire no) e/o di utilizzare gli strumenti di prevenzione più adatti al proprio stile o condizione di vita (Condom/Femidom, PEP, PreP, TasP).
- c) *La propensione a sottoporsi al test per HIV e le altre IST.* La reale consapevolezza sulle situazioni di rischio vissute deve tradursi anche nella decisione di effettuare il test per il proprio e altrui benessere, rendendo le opportunità di screening il più accessibili possibile a tutti, abbattendo le barriere economiche, logistiche, culturali e psicologiche che possono ostacolare l'accesso a questo servizio fondamentale.
- d) *La riduzione dello stigma e dei pregiudizi associati all'HIV e alle altre IST.* Attraverso la promozione di una comunicazione positiva e inclusiva, è possibile sfatare i miti, le false credenze e la disinformazione, favorendo un clima di accettazione e supporto per le persone con HIV.



In sintesi, le azioni previste saranno volte a promuovere la prevenzione, aumentare la consapevolezza del rischio, incentivare l'accesso ai test e ridurre lo stigma e il pregiudizio, contribuendo così a creare una comunità più informata, responsabile e inclusiva.

Fasi del progetto

Il progetto si articola in cinque fasi distinte, ciascuna con obiettivi specifici e tempistiche definite:

1) **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E INGAGGIO DI SCUOLE**

Settembre 2025 – Ottobre 2025

Il progetto verrà presentato pubblicamente attraverso la diffusione di materiale informativo che evidenzierà i risultati ottenuti nei percorsi proposti nel corso degli anni, nonché i dati generali sulle attività di Bergamo Fast-Track City. Seguirà una serie di incontri con i Consigli di Istituto, i Consigli di classe, i docenti di riferimento e i referenti per l'educazione alla salute dei diversi Istituti coinvolti. Un nuovo spazio di presentazione sarà offerto ai rappresentanti degli studenti sia di classe che in Consiglio di Istituto per progettare con loro nuove forme di attivazione e di offerta del test.

2) **REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

Ottobre 2025 - Aprile 2026

Nelle classi aderenti, saranno organizzati percorsi di 2/3 interventi della durata di due ore ciascuno, utilizzando metodologie di coinvolgimento attivo. Prima e dopo gli interventi, verrà somministrato un questionario agli studenti per verificare le conoscenze iniziali e finali. Saranno organizzati momenti di restituzione finale rivolti a docenti e genitori per condividere i risultati ottenuti.

3) **ATTIVAZIONE INTERNA AI SINGOLI ISTITUTI**

Dicembre 2025 – Maggio 2026

Gli istituti partecipanti saranno invitati a rielaborare i contenuti offerti dagli esperti attraverso attività collettive e personali, finalizzate alla progettazione e realizzazione di materiale informativo e di sensibilizzazione, nonché di eventi interni agli istituti. Grande rilevanza verrà data alla possibilità di portare lo screening per HIV (e HCV e Sifilide) all'interno delle scuole, come momento cruciale di passaggio dalla riflessione all'azione. In collaborazione con i volontari della rete Fast-Track City, i test verranno offerti a tutti gli studenti maggiorenni (dati i limiti legali del consenso informato in Italia), ma anche a tutto il personale scolastico degli Istituti che aderiranno. Nel caso in cui non sia possibile organizzare eventi negli spazi scolastici, in collaborazione con i rappresentanti di Istituto, verranno programmate aperture straordinarie del Checkpoint o si individueranno spazi alternativi nelle vicinanze degli edifici scolastici.

4) **EVENTO PUBBLICO**

Giugno 2026

I risultati del progetto, inclusa la valutazione qualitativa e quantitativa degli interventi realizzati attraverso l'analisi dei questionari pre e post intervento, saranno presentati in un evento pubblico. Durante l'evento, sarà riconosciuto il lavoro dei singoli istituti e la qualità dei prodotti di comunicazione realizzati dagli studenti. Una giuria di qualità, composta da referenti delle organizzazioni pubbliche e private che collaborano alla rete bergamasca di FTCl e da esperti del mondo della comunicazione, valuterà i lavori realizzati, che saranno premiati nel corso dell'evento.

Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via dell'Assunta, 8 – 24060 Chiuduno (BG) - C.F. e P.I. 04487450167

E-mail: coopdongiuseppemonticelli@comunitaemmaus.it - Pec: donmonticellicoop@pec.it



5) DIFFUSIONE

Luglio 2026 - Dicembre 2026

Gli elaborati realizzati saranno utilizzati per implementare ulteriori occasioni di informazione, sensibilizzazione e formazione per la popolazione generale. Questi materiali saranno diffusi attraverso la rete e i canali sociali della rete Bergamo Fast-Track City e saranno utilizzati per manifesti e locandine da affiggere in luoghi pubblici e contesti significativi, come ambulatori medici, farmacie, ecc. Inoltre, saranno predisposte mostre itineranti da proporre a scuole, luoghi di aggregazione e di ritrovo pubblici. Anche se il progetto si concluderà formalmente a agosto 2026, il materiale prodotto sarà utilizzato anche successivamente per la testing week autunnale e per la Giornata Mondiale di Lotta all'HIV/AIDS del 1° dicembre 2026.

Partnership di Progetto

Come sempre, centrale sarà la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo ma anche il coinvolgimento della Consulta Studentesca delle Scuole superiori, della Consulta Universitaria e dei Coordinamenti genitoriali provinciali con i quali sono già stati avviati contatti. Saranno coinvolte già in fase di avvio del progetto le istituzioni pubbliche e private coinvolte nella rete FTCI Bergamo: Comune di Bergamo, ATS Bergamo ed ASST Papa Giovanni XXIII, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e la Provincia, Croce Rossa Italiana - Comitato di Bergamo, Caritas Diocesana Bergamasca, Associazione Comunità Emmaus Arcigay Bergamo-Cives, Cooperativa L' Impronta, Cooperativa Il Pugno Aperto, Fondazione Angelo Custode, Cooperativa di Bessimo, Fondazione Opera Bonomelli, Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo che garantiranno il loro supporto nelle varie fasi di realizzazione dell'intervento. Preziosa sarà soprattutto la collaborazione dei volontari delle varie realtà aderenti alla rete nella fase progettuale degli eventi di screening nei vari contesti scolastici e non.

Contatti e modalità di adesione

Le scuole interessate a partecipare al progetto, devono iscriversi, indicando un referente interno incaricato di seguire il progetto, entro il mese di ottobre 2025. A ciò seguirà un momento di co-costruzione del percorso ad hoc all'interno della singola scuola.

Contatti ed informazioni:

Paolo Meli – paolo.meli@comunitaemmaus.it cell. 3356698366

Caterina Pellegris – caterina.pellegris@comunitaemmaus.it cell. 3391148173

Siti internet: www.comunitaemmaus.it - www.viverealsole.it – www.friendlytest.it

Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via dell'Assunta, 8 – 24060 Chiuduno (BG) - C.F. e P.I. 04487450167

E-mail: coopdongiuseppemonticelli@comunitaemmaus.it - Pec: donmonticellicoop@pec.it